



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 14 ottobre 1998

Deliberazione n. 13/98

**OGGETTO: LEGGE 21 GENNAIO 1995, N. 22, ART. 4, COMMA 5.
LEGGE 16 FEBBRAIO 1995, N. 35: PIANO STRALCIO SULLA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI AL
RIPRISTINO DELL'ASSETTO IDRAULICO, ALLA
ELIMINAZIONE DELLE SITUAZIONI DI DISSESTO
IDROGEOLOGICO E ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI
IDROGEOLOGICI NONCHE' PER IL RIPRISTINO DELLE
AREE D'ESONDAZIONE NELLE REGIONI COLPITE DAGLI
EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994.
MODIFICHE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI
COMPETENZA DEL MAGISTRATO PER IL PO.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- il Comitato Istituzionale ha approvato il PS 45 - *Piano stralcio sulla realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree d'esonazione nelle regioni colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994* - e l'annesso programma degli interventi così come previsto all'art. 4, comma 5 della legge 22/95;

- l'art. 2 del precitato atto deliberativo prevede che le integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi vengano approvate con la stessa procedura di approvazione del piano stralcio di cui all'oggetto e che la realizzazione degli interventi venga attuata sulla base delle risorse disponibili;

- con atti deliberativi n. 3 del 05.02.96, n. 10 del 15.04.96, n.21 del 24.06.1997, n. 29 del 11.12.97 e n. 3 del 15.4.98 il Comitato Istituzionale ha provveduto a ridefinire il programma degli interventi;

VISTE:

- la nota n. 7132 in data 21 maggio 1998, con la quale il Magistrato per il Po ha segnalato che nel Programma di manutenzione da finanziarsi con le economie derivanti



dai ribassi d'asta approvato con delibera n. 3 in data 15 aprile 1998, per errore, l'intervento individuato dal codice 7MA1042 è stato replicato con l'intervento di codice 7MA1041, avente per oggetto il ripristino della traversa sul fiume Secchia a valle del ponte Veggio nei Comuni di Sassuolo e Casalgrande, e quindi ha chiesto l'eliminazione dell'intervento avente codice 7MA1041 e l'assegnazione delle risorse resesi così disponibili all'intervento (Codice 7MA1040) di manutenzione sul fiume Secchia da Modena fino al confine mantovano, con conseguente aumento del finanziamento a 1 a 2,8 miliardi;

- la nota n.11514 in data 23 settembre 1998, con la quale lo stesso Magistrato ha presentato una proposta di modifica e integrazione al Programma di interventi annesso al PS45 chiedendo, fra l'altro, l'introduzione nel programma di manutenzione da finanziare con i fondi derivanti dalle economie dell'intervento

LAVORI DI SISTEMAZIONE FLUVIALE TRA IL PONTE DELLA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ PEDANCA BOLLA ED IL PONTE DELLA SS. 29 IN LOCALITÀ CAMPETTO di importo pari a lire 650 milioni.

RITENUTO necessario modificare la richiamata deliberazione in conseguenza della predetta richiesta;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Tecnico in data odierna;

DELIBERA:

Art. 1 l'intervento di codice 7MA1041, di cui all'allegato A alla delibera 3/98, avente per oggetto:

RIPRISTINO DELLA TRAVERSA SUL FIUME SECCHIA A VALLE DEL PONTE VEGGIO NEI COMUNI DI SASSUOLO E CASALGRANDE

viene annullato ed il relativo finanziamento pari a 1,8 miliardi viene assegnato all'intervento individuato dal codice 7MA1040, che risulta così integrato

DECESPUGLIAMENTO, SISTEMAZIONE SOMMITÀ ARGINALE, RIPRESA FRANE E RICALIBRATURA ALVEO DA MODENA, A VALLE DEL BACINO DI LAMINAZIONE AL CONFINE MANTOVANO (ESTESA DI CIRCA 48 KM) L. 2,8 MILIARDI

Art. 2 L'allegato A alla delibera 3/98 "Programma di manutenzione ai sensi dell'art. 7.9.3 e 7.9.4 delle Norme di attuazione del PS 45 da finanziarsi con le economie derivanti dai ribassi d'asta viene integrato con il seguente intervento:

7MA1050 Torrente Belbo LAVORI DI SISTEMAZIONE FLUVIALE TRA IL PONTE DELLA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ PEDANCA BOLLA ED IL PONTE DELLA SS.29 IN LOCALITÀ CAMPETTO di importo pari a lire 650 milioni.

Il Segretario Generale
(Prof. Roberto Passino)

Roberto Passino

Il Presidente
(Prof. Paolo Costa)

